



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale Calabria
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VALLELONGA (VV)
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado

REGOLAMENTO PER I CORSI ORDINAMENTALI A INDIRIZZO MUSICALE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO A. S. 2022-23

- *visto il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;*
- *vista la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;*
- *visto il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;*
- *visto il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;*
- *visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;*
- *visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";*
- *visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;*
- *visto il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;*
- *visto il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione*

ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;

- *visto il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60; vista la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/2022 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;*
- *tenuto conto che il citato D.I. n°176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;*
- *tenuto conto che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;*
- *vista la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. di Vallelonga nella quale è previsto da diversi anni in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: Flauto, Pianoforte, Clarinetto e Chitarra;*
- *considerato che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie.*

Art. 1 Finalità

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, attraverso il percorso ordinamentale a indirizzo musicale, la scuola si propone di conseguire le seguenti finalità:

- ampliare la conoscenza dell'universo musicale,
- integrare aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, - facilitare l'approccio interdisciplinare alla conoscenza,
- favorire l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale,
- fornire allo studente gli strumenti per progredire nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa,
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio,
- avviare gli studenti a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a condividere, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee

degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire la possibilità di cambiamento dei ruoli e ad essere autonomi nel gruppo stesso.

Art. 2 Identità e organizzazione generale del percorso

1. Il percorso ordinamentale a indirizzo musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede n.4 cattedre di strumento musicale, Chitarra, Clarinetto, Flauto e Pianoforte e costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum. Ogni docente di strumento articola la propria cattedra su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso ed effettua insegnamenti pari a n. 6 ore settimanali per ciascun sottogruppo.
2. La scuola considera l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica quale elemento distintivo del percorso formativo, promuovendo la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento.
3. Coerentemente, l'organizzazione del percorso è caratterizzata dalla massima unitarietà organizzativa e didattica dei gruppi e sottogruppi, anche al fine di consentire la partecipazione dei docenti alle attività degli organi collegiali secondo le modalità definite dall'art. 4.

Art. 3 Organizzazione oraria del percorso

1. Le attività del/i percorso/i ordinamentali ad indirizzo musicale si svolgono in orario pomeridiano e si articolano in:

- lezioni individuali di strumento,
- lezioni di musica da camera per piccoli gruppi strumentali,
- lezioni di orchestra,
- lezioni di teoria e lettura della musica.

2. I docenti di strumento nel periodo intercorrente tra l'inizio dell'anno scolastico (1° settembre) e l'avvio delle lezioni concordano il giorno della settimana in cui saranno effettuate sia le lezioni collettive di strumento che quelle di teoria e lettura della musica. Concordano altresì gli orari per le medesime attività che devono coincidere per gli studenti dello stesso gruppo. Le attività strumentali collettive possono essere svolte o intensificate in specifici periodi dell'anno scolastico.

(nell'ambito dell'autonomia scolastica, tenendo conto delle esigenze degli alunni e delle famiglie, l'Istituzione scolastica ha la facoltà di organizzare le lezioni con un unico rientro settimanale, che comprenda le ore di lezione individuale e le ore di teoria; inoltre, le 33 ore annue destinate alla musica d'insieme potranno essere cumulate a ridosso di attività caratterizzanti lo spirito del percorso musicale stesso, quali: concerti, rassegne, concorsi, etc.)

3. L'orario così definito viene inserito nel piano annuale delle attività di cui all'art. 28 del CCNL

Art. 4 Partecipazione dei docenti alle attività degli organi collegiali

1. Nell'ambito del piano annuale delle attività di cui all'art. 28 del CCNL 29/11/2007 e comunque entro il 15 settembre di ciascun anno scolastico, l'orario settimanale delle lezioni per l'intero l'anno scolastico è programmato e comunicato agli studenti per consentire la partecipazione alle attività collegiali dei docenti di strumento musicale.
2. Eventuali modifiche di tale orario e per non più di due volte nell'anno scolastico, devono essere comunicate ai docenti e agli studenti con un preavviso di almeno 15 giorni. In caso contrario il docente è esonerato dalla partecipazione all'attività collegiale.
3. Nel caso in cui la modifica del calendario riguardi gli scrutini intermedi o finali, il docente è tenuto a parteciparvi senza obbligo di recupero delle eventuali lezioni non effettuate.

Art. 5 Modalità di iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale

1. La volontà di frequentare i corsi di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado.
2. È possibile indicare sul modulo di domanda l'ordine di preferenza relativo alla scelta dello strumento.
3. L'ordine scelto dalla famiglia è orientativo ma non vincolante per l'assegnazione dello strumento, in quanto sarà la Commissione esaminatrice a provvedere all'assegnazione, previa prova orientativo-attitudinale di cui al successivo art. 7.
4. L'iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale, qualora accolta, impegna lo studente alla frequenza per l'intero triennio.
5. Per l'iscrizione agli anni successivi si applica quanto previsto dall'art. 10

Art. 6 Posti disponibili

1. La distribuzione omogenea degli studenti nei diversi gruppi strumentali è indispensabile per garantire la continuità nel tempo dell'offerta formativa in ambito musicale ed è in funzione della musica d'insieme intesa come didattica caratterizzante del percorso.
2. Entro la data di effettuazione della prova orientativa attitudinale è reso noto il numero massimo di posti disponibili per la classe prima nel rispetto dei parametri numerici fissati dalle vigenti norme per la costituzione delle classi. Entro la medesima scadenza sono indicati il numero massimo e quello minimo di posti per ciascuna specialità strumentale.

Art. 7 Prova orientativo-attitudinale

1. Per l'accesso al percorso è prevista un'apposita prova orientativo-attitudinale predisposta ed espletata da una Commissione presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.
2. La prova orientativo-attitudinale viene effettuata nei termini previsti dalla normativa nazionale
3. La prova tiene conto di una serie di capacità in ordine progressivo di difficoltà utile per determinare il punteggio così come indicato nella griglia di valutazione. Il punteggio finale è espresso in centesimi.
A parità di punteggio, l'ammissione al percorso è determinata da un sorteggio.

Art. 7 bis Tipologia delle prove orientativo – attitudinali

1. La prova orientativo-attitudinale si articola nel seguente modo:
 - a) breve colloquio preliminare, dal quale si possano ricavare elementi indicativi sulle motivazioni che hanno indotto lo studente a scegliere il percorso ad indirizzo musicale e lo studio di uno strumento in particolare. Max 10 punti
 - b) prova ritmica
 - c) prova uditiva (memoria, riproduzione e intonazione melodica)
 - d) prova di coordinamento psicomotorio.
2. I candidati già avviati allo studio della musica o di uno strumento in particolare, possono eseguire un brano a loro scelta, sempre che lo richiedano espressamente. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.
3. Gli studenti con disabilità certificata effettuano prove differenziate solo nel caso in cui quelle predisposte per gli altri candidati siano incompatibili con la disabilità personale. L'ammissione alla frequenza del percorso ad indirizzo musicale è effettuata nell'ambito delle vigenti disposizioni sulla costituzione delle classi con studenti disabili.
4. Gli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) effettuano prove differenziate solo nel caso in cui quelle predisposte per gli altri candidati siano incompatibili con le condizioni psicofisiche personali.
5. Al termine viene stilata una graduatoria per ogni strumento musicale. Ciascun studente è inserito nelle quattro graduatorie, ma con punteggio differenziato. Nelle graduatorie pubblicate all'albo della scuola gli allievi figurano esclusivamente in quelle dove avranno conseguito la migliore valutazione.

Art. 8 Compilazione delle graduatorie e formazione dei gruppi classe

1. La Commissione determinerà l'inserimento dei candidati secondo l'ordine di merito in un'unica graduatoria; i candidati ritenuti idonei saranno indirizzati allo studio di uno strumento musicale tenendo conto della disponibilità dei posti (comunicati precedentemente alle famiglie) e dell'ordine delle quattro preferenze espresse in sede di iscrizione. Terminata la disponibilità dei posti per ogni classe di strumento, gli altri aspiranti saranno collocati in una graduatoria di riserva per ulteriori individuazioni a seguito di ulteriori disponibilità che eventualmente sopraggiungeranno in seguito ad eventuali rinunce. Una volta attribuiti con certezza gli strumenti agli alunni, sarà stilata una lista con l'elenco degli alunni e lo strumento a essi attribuito. Verrà poi data comunicazione telefonica agli interessati da parte del personale di segreteria della scuola e successivamente i genitori saranno convocati per confermare l'eventuale iscrizione alla classe di strumento.
2. Le famiglie degli alunni ammessi al Corso ad indirizzo musicale si impegnano, all'atto dell'ammissione, ad acquistare uno strumento musicale personale secondo le proprie disponibilità. La scuola potrebbe, eventualmente, in determinati casi, valutare l'utilizzo dello strumento musicale tramite comodato d'uso gratuito rinnovabile annualmente per il numero di strumenti musicali in dotazione dell'istituzione medesima. Si fa presente che le procedure e le modalità per la fruizione del comodato sono stabilite dall'istituzione medesima in funzione della propria autonomia.
3. Le graduatorie vengono pubblicate all'albo della scuola in tempo utile affinché le famiglie degli studenti risultati in posizione non utile possano provvedere ad una diversa iscrizione nelle classi prime dell'Istituto o presso altri Istituti.

Art. 9 Cause di esclusione e ritiro dal Corso ad Indirizzo Musicale

1. Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Viene fatta salva la possibilità di rinuncia così come previsto dal presente regolamento.
2. Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, e comunque non oltre i termini previsti dalla normativa nazionale sulle iscrizioni, è ammessa rinuncia da parte della famiglia all'iscrizione al percorso ordinamentale ad indirizzo musicale. Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro salvo casi di carattere sanitario, per i quali è

possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali, oppure trasferimento dell'intero nucleo familiare in altro ambito territoriale.

3. Se l'alunno individuato come idoneo ed inserito nella classe di strumento rinuncia alla frequenza del corso musicale si provvederà ad attingere dalla graduatoria dei riservisti scorrendo l'elenco di merito e tenendo conto, a parità di punteggio, della posizione di scelta dello strumento che si è reso disponibile, in modo tale da sostituire gli alunni rinunciatari per completare la classe.

Si precisa che la rinuncia alla frequenza del Corso di strumento non dà la possibilità di inserimento nella graduatoria dei riservisti, ed è subordinata alla compensazione del posto vacante da parte di un nuovo alunno individuato in graduatoria di riserva.

Art. 10 Assenze e doveri degli alunni

1. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- a. Partecipare con regolarità alle lezioni, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- b. Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- c. Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;

Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

2. Per le assenze degli alunni valgono le regole generali dell'istituto fatta eccezione per il seguente caso: se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa non vi fa rientro di pomeriggio, l'insegnante di strumento appunterà l'assenza sul registro personale, assenza che dovrà essere giustificata al suo rientro a scuola dal docente di Strumento stesso.

In caso di tre assenze consecutive si darà comunicazione scritta alla famiglia, la quale dovrà giustificare le stesse personalmente presso l'ufficio di Presidenza della Scuola.

Art. 11 Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

1. La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

2. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Art.12 Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato

1. In sede di scrutinio periodico o finale, ogni docente partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono dell'insegnamento dello strumento, e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.
2. In sede di esame di Stato conclusivo il colloquio previsto dall'art.8, comma 5, D.L. n.62/17 comprende una prova di pratica di strumento, anche per piccoli gruppi del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.
3. Le competenze acquisite dagli alunni che hanno frequentato i corsi ad indirizzo musicale saranno riportate dai docenti nella certificazione delle competenze di cui all'art.9 del D.L. n.62/17.
4. È possibile effettuare esami di idoneità alle classi seconda e terza in presenza di capienza di posti liberi. Gli studenti interessati possono presentare apposita istanza entro il 31 maggio a seguito di circolare del DS. Durante la prova gli studenti devono dimostrare di possedere la preparazione per lo strumento prescelto prevista dalle programmazioni disciplinari.
5. La valutazione degli apprendimenti è effettuata dai docenti di strumento in base alle vigenti norme.

Nel caso in cui alcune attività di cui all'art. 3 comma 1 siano svolte da più docenti, il docente dello strumento studiato dal singolo studente è tenuto a raccogliere e gli altri docenti sono tenuti a fornire, tutti gli elementi necessari al fine di poter motivatamente proporre al consiglio di classe la valutazione in sede di scrutinio intermedio e finale.

Art.13 Vigilanza

Ai docenti di strumento è affidato il compito della vigilanza degli alunni per il tempo della loro permanenza a scuola sulla base dell'orario di lezione stabilito.

Art.14 Validità

Il presente regolamento è valido in tutte le sue parti fino alla data di un eventuale nuovo aggiornamento. Esso è rivedibile annualmente in riferimento alla circolare ministeriale che regola le iscrizioni alle classi prime e potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità.

Art. 15 Attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8.

1. Nel caso nell'istituto fossero attivati percorsi di formazione e pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, i docenti di strumento musicale del percorso ordinamentale ad indirizzo musicale della secondaria di I grado, a domanda e nel rispetto dell'orario contrattuale e delle disposizioni previste dal CCNI sulle utilizzazioni, possono essere impiegati in tali percorsi.
2. L'utilizzazione nei percorsi di cui dal DM 8/11 non deve comportare in alcun modo una riduzione dell'orario personalizzato dedicato allo strumento musicale degli studenti frequentanti l'indirizzo musicale nella secondaria di I grado.

Art. 16 Collaborazione con i Licei Musicali, i Poli ad orientamento artistico e performativo e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

.....

Art. 17 Norme finali

1. Le norme contenute nel presente regolamento si applicano esclusivamente ai percorsi ordinamentali ad indirizzo musicali di cui al decreto interministeriale 176/22.
2. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.
3. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano integralmente le disposizioni previste dal Decreto Interministeriale 176/22.

I percorsi ad indirizzo musicale, così come ridefiniti dal D. M. 176/22, entrano in vigore dall'anno scolastico 2023-24, mentre le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del D. M. n.201/99 completano il percorso fino ad esaurimento.

Il presente regolamento viene deliberato in data 19/12/2022 dal Collegio Docenti con delibera n. 3 e approvato in data 19/12/2022 dal Consiglio d'Istituto con delibera n.